ATLETICA TRICOLORE

Subito protagonisti i due big siciliani. Europei di cross: in corsa per una maglia azzurra il calatino Gulizia e il palermitano Agnello


GIUSEPPE GERRATANA, IL PROF. SALVO PISANA E ALESSANDRO GULIZIA

Due squilli di Gerratana e la Incerti protagonisti a Volpiano e Cuneo

Il modicano 3º nel cross, podio internazionale per la palermitana

LORENZO MAGRÌ

Primi squilli dei big dell'atletica siciliana. Ieri, a Volpiano, nel «Cross della Volpe», valido come prima selezione per gli Europei di Belgrado dell'8 dicembre, subito in luce il modicano Giuseppe Gerratana, che ha già staccato il «pass» per la rassegna continentale, mentre su strada a Cuneo, la palermitana Anna Incerti, al secondo impegno ufficiale dopo la maternità, ha chiuso al 3° posto, prima delle italiane nell'Asics Run.

A Volpiano, Giuseppe Gerratana, allievo del prof. Salvo Pisana, ha corso come sempre da protagonista e solo nel finale ha ceduto ai battistrada, chiudendo al 4° posto, 2° per la categoria Promesse in 29'01", dietro a Simone Gariboldi (28'45"), Gianmarco Buttazzo (28'48") e Michele Fontana (28'52"), 1° degli Under 23.

«Un test positivo nelle tappe di avvicinamento agli Europei di cross dell'8 dicembre in Serbia - spiega Giuseppe Gerratana - visto che le sensazioni sono state buone. Adesso domenica prossima correrò un cross in Francia».

E in corsa per fare compagnia a Gerratana nella squadra azzurra Under 23 che andrà in Serbia, ci sono altri due siciliani che ieri si sono ben comportati. Il calatino Alessandro Gulizia che si allena a Modica col gruppo del prof. Pisana, ha chiuso al 5° posto tra le Promesse (3'14"), precedendo il palermitano Vincenzo Agnello (30'21"9, allievo del prof. Tommaso Ticali. «Sono rimasti tre i posti in palio - spiega il prof. Pisana - e così sia Gulizia che Agnello in questo momento sono dentro, adesso devono provare a confermarsi o magari fare meglio nella seconda prova selettiva in programma in occasione del Cross della Valsugana del 24 prossimo».

E oggi il prof. Pisana lascia Abano Terme dove ha preso parte ad un corso nazionale di allenatori specialisti, per trasferirsi insieme a Giuseppe Gerratana all'Acquacetosa a Roma. I due incontreranno il c. t. azzurro Massimo Magnani per programmare la stagione 2014. Giuseppe Gerratana per l'occasione sosterrà le visite mediche del Coni col fondista di Modica che a breve verrà inserito tra i probabili olimpici in vista dei Giochi di Rio de Janeiro 2016, grazie all'argento e il tempo di 8'35"55 sui 3000 siepi ottenuto lo scorso luglio agli Europei Under 23 di Tampere in Finlandia.

Dal cross alla strada con l'impresa firmata ieri da Anna Incerti, la campionessa d'Europa di maratona 2010, tornata prepotentemente alle gare dopo aver dato alla luce lo scorso maggio Martina per la gioia del papà, l'azzurro Stefano Scaini. La fondista di Bagheria, allieva del prof. Ticali, a Cuneo ha chiuso al 3° posto battuta solo dalla marocchina Janat e dalla keniana Jepkurgat (vincitrice della mezza maratona di Cremona) con la quale Anna è arrivata appaiata.

«Ho corso tatticamente bene - spiega soddisfatta Anna - e sempre da protagonista, nei 3 giri di un percorso tecnico e in falso piano. Cronometricamente importante il tempo finale, con i corti 6 km corsi in 19'24" ad una media di 3'14" al km. La marocchina Janat mi ha preceduto di appena 10" e solo d'un soffio non sono riuscita a precedere la keniana Hellen Jepkurgat Hellen già vincitrice alla mezza di Cremona. Buona comunque la prima e ho trovato buone sensazioni di equilibrio durante la gara».

PODISMO

Betta e Catania leader

Continua lo strapotere del fondista ennese Vito Massimo Catania. Il portacolori dell'Amatori Regalbuto non conosce avversari nelle gare amatori e ieri s'è aggiudicato l'ennesima prova del Grand Prix regionale maratonine vincendo a Siracusa la 4ª Maratonina «Città di Archimede» organizzata dall'Asd Archimede e la Fidal Sicilia e il patrocinio del Comune di Siracusa. Catania ha chiuso i 21,097 km in 1h13'56" precedendo Carlo Rovella (Siracusatletica) 1h15'01" e Massimo Lisitano (Podistica Messina) 1h15'34".

Ai piedi del podio sono finiti Carlo Filiberto (Universitas Pa), 1h15'56"; Giovanni Cavallo (Sprinteam), 1h16' e Andrea Lazzarotti (A. Massa Carrara), 1h16'18".

E in campo femminile domina sempre l'etnea Tatiana Betta che difende i colori della Podistica Messina, chiudendo in 1h24'30". Le Betta ha preceduto la compagna di squadra Caterina Gianò (1h30'10"); Irene Susino (Sport Nuovi Eventi), 1h30'32"; Teresa Latella (Podistica Me), 1h31'32" e l'altra etnea Graziella Bonanno (Podistica Me), 1h31'39".

L. MAG.

NUOTO SINCRONIZZATO

STAGE PER QUATTRO CATANESI
l. mag.) Ancora una stage azzurro per le sincronette della Syncro Med Muri Antichi. Dopo le convocazioni per la squadra juniores, altre due atlete della società etnea, Arianna Finocchiaro e Sofia Bertolucci, classe 1999, sono state convocate il 30 prossimo a Savona per la selezione per la squadra nazionale. Per le nate nel 2000 parteciperanno alla selezione altre due atlete delal Syncro Med: Benedetta Coco e Chiara Giorgini.

CALCIO A 5

A2: Acireale, Augusta e Catania tre trasferte da dimenticare

E' notte fonda per le siciliane di A2; in Serie B Villafranca rallenta, ma resta al comando; seconda vittoria consecutiva per il Sant'Isidoro Bagheria.

SERIE A2. Ancora sconfitte esterne per Augusta e Catania, riposa l'Acireale. Affidato temporaneamente al preparatore atletico Di Grande, a seguito delle dimissioni di mister Russo, il quintetto megarese regge solo un tempo in casa dell'Orte; nella ripresa i laziali dilagano (6-1). Giovanni Santanello, da venti anni alla guida dell' Asd Augusta Fc, fa il punto della situazione sulla scelta dell'allenatore: «Abbiamo avviato una serie di trattative con un paio di tecnici siciliani e con un argentino, chiuderemo in settimana». Inevitabile uno sguardo al futuro, partendo da un bilancio assai negativo: l'Augusta è relegata all'ultimo posto e con un bottino di un punto in sei giornate. La classifica certamente non ci sorride, ma abbiamo allestito, con gli ultimi arrivi, un organico che può garantirci la permanenza in serie A2. I tifosi devono avere fiducia».

Trasferta amara anche per il Catania battuto di misura a Potenza (4-3); gli etnei restano inchiodati a quota 3. «A Potenza non meritavamo di perdere -sbotta Rino Chillemi, allenatore dei rossazzurri - Dal punto di vista tattico siamo stati superiori, creando numerose occasioni da rete in contropiede. La scelta di aspettare i lucani e ripartire ci ha consentito di presentarci, solo nel primo tempo, cinque volte in superiorità numerica davanti al portiere avversario: occasioni che non siamo stati in grado di concretare. Nella ripresa - continua - abbiamo raggiunto il pareggio, ma poi al primo errore siamo stati condannati».


LA PRO GELA A DUE PUNTI DALLA VETTA IN C1

In B pari del Villafranca che rimane in vetta. C1: 4 squadre in vetta e a due punti inseguono Pro Gela e Juventus Club Scirea

Turno di riposo per l'Acireale, ma la società è pienamente operativa in cerca di rinforzi: "Punteremo come da tradizione - afferma il mister acese, Salvo Samperi - su atleti italiani e possibilmente giovani: abbiamo nel mirino un centrale e un laterale».

SERIE B. Rallenta il Villafranca. Il quintetto tirrenico manca l'appuntamento con la sesta vittoria consecutiva, accontentandosi di un pari nel match interno contro il Sammichele (3-3, reti di Di Trapani, Di Carlo e Orofino). La società del presidente Picciolo resta in testa alla classifica, tallonata ad una solo distanza dall'Atletico Belvedere.

Il Sant'Isidoro concede il bis. Il quintetto di Bagheria passa sul campo del Kroton centrando la seconda vittoria consecutiva (8-5, tris di Cascino, doppiette di E. Di Salvo e Pisciotta, rete di Puleo).

SERIE C1. La decima giornata del campionato di Serie C1, ha rimescolato le carte, riaprendo la corsa al primato. Sono quattro le squadre al comando a pari merito: M&M S. G. La Punta, Nissa, Harbur e Azzurri Palermo. Inseguono a due punti Pro Gela e Juventus Club Scirea.

LUDOVICO LICCIARDELLO

PALLAMANO: SERIE A2 MASCHILE

Haenna e Girgenti a caccia del Th Alcamo capolista

Nulla da fare per il Cus Palermo nella sfida della 7ª giornata di A1 di pallamano maschile. Il «sette» di Walter Pezzer ha ceduto nettamente sul campo della capolista Fasano (41-26), rimanendo al 4° posto in classifica.

In A2 maschile, rimane in vetta il Th Alcamo di Benedetto Randes dopo la vittoria ai rigori contro il Kelona Palermo (41-40), che s'è visto parare la rete della vittoria da Gabriele Randes, mentre decisivo nei tiri da rigore è stato l'altro portiere alcamese Luca Scaglione. Alle spalle del «sette» trapanese non mollano le due inseguitrici


IL TECNICO ENNESE SALVO CARDACI

In A1 donne impresa dell'Altavilla Scinà Palermo di Salvo Cardaci

con l'Haenna che ha superato Il Giovinetto (37-30), mentre il Girgenti ha superato lo Scicli (34-30). Chiude la giornata Orlandina-Valens (29-28).

In Serie A1 donne impresa dell'Altavilla Scinà Palermo di Salvo Cardaci, capace ieri di battere il blasonato Cassano Magnago (26-21) insediandosi al 3° posto in classifica.

In A2 donne riposava la capolista Sport Club Sicilia San Giovanni la Punta e così si sono avvicinate alla vetta la Guidotto Licata e la Messana. Le agrigentine hanno superato le calabresi del Badolato (31-26) e le messinesi non hanno avuto problemi contro l'Hybla Mayor Avola. Sabato prossimo si chiuderà l'andata con lo Sport Club Sicilia che ospiterà il Messana e il Licata sarà di scena ad Avola contro l'Hybla Mayor.

I tabellini.

TH ALCAMO	**41**
KELONA PA	**40 D. T. R.**

Th Alacmo: Scaglione, Polizzi, Scirè 4, Peretti 3, Pipitone 7, Giorlando, Di Gaetano 7, Giacalone 13, Cruciata 1, Mulè 6, Esposito, Grizzo, Stabile, G. Randes. All. Benedetto Randes.
Kelona Palermo: Passarello, D'Arpa 1, Provenzano 4, Saglimbene 17, A. Aragona 11, Castiglia, Gerbino, La Mantia, Mazzola, Saitta 3, F. Aragona 1, Bruno 2, Mattaliano 1, Lo Rè. All. Ninnì Aragona.
Arbitri: Cardaci e Campailla.

ALTAVILLA SCINÀ PA	**26**
CASSANO MAGNAGO	**21**

Altavilla Scinà Palermo: Dell'Orzo, Marino 2, Medjedovic 2, Miladinovic 8, Nangano, Pizzo, F. Raccuglia, M. Raccuglia 2, Romeo 5, Sardisco 2, Savoca, Schillaci, Ceklic 5. All. Salvo Cardaci.
Cassano Magnago: Corradin 2, Bongiovanni 2, Romagnolo 1, Di Cesare 2, Ermacora, Clerici 2, Meneghin, Bagnaschi 6, Alarcon 2, Parini Garcia, Cobianchi 2, Tarbuch 1, Colombo 1. All. Patrizia Luoni.
Arbitri: Campochiaro e Castagnino.

L. MAG.

Carlotta Ferlito reginetta del Gp

Ginnastica artistica. La ginnasta catanese protagonista a Modena dell'evento internazionale

L'appuntamento è di quella da non mancare. Una festa, una grande festa della ginnastica, dall'artistica maschile alle libellule dell'artistica femminile, alle farfalle d'oro della ritmica sportiva. Il Grand Prix di ginnastica registra a Modena il tutto esaurito con oltre 5.000 spettatori che hanno applaudito le esibizioni dei big della ginnastica mondiale, in testa naturalmente anche la catanese Carlotta Ferlito letteralmente travolta dall'affetto delle sue fan che la seguono nel programma «Vite parallele», su Mtv, dove la libellula catanese è ormai da tre anni la superstar indiscussa.

E Carlotta Ferlito insieme alle altre azzurre, ha dato dimostrazione del suo eccezionale talento alla trave, il suo attrezzo preferito. E alla trave e alle parallele asimmetriche con Carlotta Ferlito si sono esibite anche le altre azzurre Vanessa Ferrari, argento iridato al corpo libero ai Mondiali di Anversa, Tea Ugrin, Lara Mori, Francesca Deagostini, Chiara Gandolfi, Alessia Leolini e le campionesse straniere Giulia Steingruber, oro agli Europei di Mosca 2013 e recentemente quarta ai Campionati Mondiali al volteggio, e la greca Vasiliki Millousi.

Poi le attenzioni si sono spostate per i grandi campioni della ginnastica artistica e ritmica. Gli uomini si sono esibiti al cavallo con maniglie, agli anelli e alla sbarra con l'intera nazionale azzurra composta da Matteo Morandi, bronzo alle Olimpiadi di Londra 2012; Alberto Busnari, quarto posto ai recenti Mondiali di Anversa; Enrico Pozzo, Paolo Ottavi, Andrea Cingolani, bronzo al corpo libero agli Europei di aprile, Paolo Principi, Ludovico Edalli, Marco Lodadio, Tommaso De Vecchis e Lorenzo Ticchi e con grandi campioni internazionali come Arnaud Willig, i greci Eleftherios Petrounias e Vlasios Maras, il britannico Daniel Keatings campione europeo in carica al cavallo con maniglie e il croato Filip Ude argento ai Giochi Olimpici di Pechino 2008.

Altrettanto emozionanti e spettacolari le esibizioni della ritmica. Come al solito le "Farfalle" di Emanuela Maccarani (Marta Pagnini, Andreea Stefanescu, Camilla Bini, Chiara Ianni, Camilla Patriarca, Valeria Schiavi, Sofia Lodi, Arianna Facchinetti, Sara Celoria e Daniela Pintus) hanno incantato, facendo rimanere a "bocca aperta" il pubblico modenese.

Non da meno sono stati inoltre le prove delle individualiste, le due azzurre Veronica Bertolini e Alessia Russo, e la stella nascente della ritmica mondiale, la 20enne ucraina Ganna Rizatdinova, oro al cerchio, argento al nastro e nell'«all around» ai Campionati Mondiali di Kiev.

In chiusura la premiazione della migliore esibizione del Grand Prix 2013 è andata al "Signore degli anelli" Matteo Morandi. Presenti anche Elisa Meneghini, Elisabetta Preziosa, Federica Macrì e le ex farfalle Elisa Santoni e Anzhelika Savrayuk.

L. MAG.

RUGBY: I RAGUSANI HANNO BATTUTO REGGIO CALABRIA. IN SERIE C ETNEE KO

In Serie B primo centro per il Padua Ragusa

PAOLO BOCCACCIO

Alla finestra il girone uno del campionato di Serie C di rugby dove primeggiano Amatori Catania e Cus Catania, ieri si è giocato sono nel girone due.

In Serie B primo brindisi invece per il Padua Ragusa. La squadra iblea dopo il punto strameritato di Roma ha cominciato a fare sul serio e ieri sul terreno di casa ha centrato un successo pesante con il quadrato Reggio Calabria (12-10). Per il Padua del coach Dipasquale è stata la vittoria del cuore, il motivo presto detto: la squadra ragusana nei primi 10' ha commesso dei grossolani errori che hanno permesso al team calabrese di varcare per ben due volte la fatidica linea grazie alle mete di Cervasio e Vasta, non trasformate per fortuna.

A questo punto qualsiasi squadra si sarebbe trovata col morale sotto i tacchi, non il Padua Ragusa che trascinata dalla terza linea Eugenio Lo Presti ha cominciato a macinare gioco e metri, costringendo gli ospiti a dei falli che hanno permesso pian piano a capitan Giuseppe Iacono di trasformarsi in ottimo cecchino e match winner con quattro calci che hanno centrato l'acca permettendo alla squadra del presidente Vindigni di conquistare la prima vittoria in questo difficile campionato.

Semaforo rosso, invece, per l'altra siciliana, l'Amatori Messina, la squadra peloritana che sta disputando un campionato onorevole è uscita sconfitta 19-6 pur lottando sul rettangolo di gioco ciociaro di Colleferro.

CUS CATANIA UNDER 18 SUPER. Nel campionato nazionale under 18 sul manto erboso della Cittadella Universitaria il Cus Catania ha compiuto l'impresa di battere la Lazio 23-5. I rossazzurri hanno giocato una gara perfetta, concedendo poco o nulla agli avversari, che, di contro hanno salvato la faccia con la meta della bandiera.

Il Cus ha sciorinato bel gioco sia col pacchetto di mischia che coi trequarti, a firmare le mete del successo sono stati Antonio D' Arrigo e Matteo Mazzoleni.

SERIE C: SCONFITTE LE SQUADRE ETNEE. Giornata da dimenticare per i quindici etnei che prendono parte al girone due del campionato di serie C. Sconfitti Briganti di Librino, Misterbianco e Acireale. Delle tre, forse, quella che non ha demeritato è stata l'Acireale del presidente Monteleone, la squadra granata nell'anticipo ha giocato a viso aperto in casa contro la quotata Audax Poerio. L'Acireale ha lottato allo spasimo e sfiorato anche la meta della vittoria, cedendo di misura 13-10. I Briganti di Librino hanno cercato con tutte le forze di frenare la carica del Clan Messina e in parte ci sono riusciti primi di cedere alla distanza 39-15. Infine il Misterbianco: giornata da dimenticare e «cappotto» rimediato sul campo della prima della classe che ha rispettato il testa coda con un perentorio 43-0.